

## “ATTIVITA’ DI SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI PER LA FISCALITA’ LOCALE”

### SCHEDA TECNICA

#### INTRODUZIONE

Le riforme istituzionali avviate e il fermento dello scenario normativo che ruota attorno al tema della fiscalità locale, richiamano i Comuni verso una logica gestionale che, cogliendo le opportunità di razionalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi ed organizzativi, soprattutto in chiave aggregativa, ponga quale obiettivo primario il controllo e l’interazione con il proprio territorio, la razionalizzazione dei sistemi di accertamento ed esazione, in sintesi la realizzazione di una maggiore equità fiscale.

In tema di fiscalità locale, la **partecipazione dei Comuni all’accertamento erariale** costituisce un ambito denso di opportunità, non solo per gli effetti che un più incisivo contrasto all’evasione comporta in termini di maggiore equità fiscale, ma anche in considerazione della progressiva diminuzione dei trasferimenti che ha sollecitato i Comuni medesimi ad una più intensa ed efficace azione di recupero dei tributi. Per quel che attiene i tributi erariali (diretti e indiretti), la legislazione vigente garantisce, ai Comuni, quali soggetti partecipanti all’attività di accertamento, **un incentivo del 100% delle maggiori somme riscosse per il triennio 2015-2017.**

Gli obiettivi sopra accennati sono perseguibili per mezzo del **rafforzamento delle competenze tecniche e di governo delle Amministrazioni locali**, cui l’intervento progettuale mira prioritariamente.

L’azione progettuale, gestita da ANCI ed IFEL, in accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, è rivolta ai Comuni delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, con particolare riguardo a quelli di minore dimensione demografica ed alle loro aggregazioni.

Il progetto si inserisce in una consolidata collaborazione istituzionale che vede coinvolti l’ANCI, anche tramite le sue diramazioni regionali, l’IFEL, l’Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza, in azioni di sensibilizzazione e di assistenza ai Comuni, nel condiviso intento di assicurare il progressivo sviluppo di ogni utile sinergia per il contrasto all’evasione fiscale, secondo criteri di fattiva collaborazione amministrativa.

## BENEFICIARI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

I destinatari delle attività progettuali sono identificati negli amministratori locali e nei funzionari degli uffici Tributi, principalmente, ma anche: Sistemi Informativi, Polizia locale, Commercio, Edilizia privata ed Urbanistica, Anagrafe.

In particolare, il Progetto intende perseguire:

- **una maggiore consapevolezza sul ruolo dei Comuni nella lotta all'evasione e sui requisiti organizzativi e gestionali.** Sebbene il Comune non sia chiamato a svolgere un'ulteriore funzione ma a collocare l'attività di accertamento nell'ambito dell'ordinario contesto operativo di svolgimento delle proprie attività istituzionali, è innegabile che vada definito un modello organizzativo che identifichi, tra l'altro, il gruppo di lavoro intersettoriale (o intercomunale, nel caso aggregazioni) nonché le modalità di gestione e lettura delle base dati (interne ed esterne) e che persegua il consolidamento di professionalità e competenze multidisciplinari.
- **il rafforzamento della cooperazione (istituzionale ed operativa) tra Comuni e gli altri soggetti coinvolti nella lotta all'evasione.** Ambiti di collaborazione e modalità tecniche di trasmissione delle segnalazioni qualificate da parte dei Comuni sono stati definiti con apposito Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate. Al fine di rafforzare la collaborazione amministrativa anche in sede locale, è inoltre prevista la possibilità di stipulare protocolli d'intesa tra Comuni e Direzioni regionali dell'Agenzia delle Entrate, anche per il tramite delle ANCI regionali, con il fine di adattare alle condizioni locali gli strumenti di partecipazione e di definire specifici programmi di recupero dell'evasione.
- **la più ampia condivisione di soluzioni e cruscotti a supporto della fiscalità locale,** già efficacemente sperimentati da Comuni ed Enti locali e che abbiano offerto significativi risultati, con l'obiettivo di promuovere il riuso di tali strumenti in altri contesti territoriali. L'implementazione di evolute soluzioni tecnologiche costituisce un elemento essenziale per la razionalizzazione delle base dati, anche ai fini dell'accertamento partecipativo. D'altra parte, nello scenario attuale di evoluzione dei sistemi informativi pubblici, il "riuso" di programmi informatici, o di parte di essi, è considerato un tema prioritario, dato che le pubbliche amministrazioni italiane dispongono di un patrimonio applicativo esteso a molteplici settori dell'azione amministrativa che rappresenta un bene pubblico rilevante sotto il profilo *economico, tecnologico* nonché della *cultura e della conoscenza*.

## IL PIANO PROGETTUALE

Il quadro su esposto, ha suggerito l'individuazione di un **approccio integrato** che accogliesse, al contempo, occasioni di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche in esame, il dispiegamento di un intervento formativo integrato (*blended learning*) e l'implementazione di strumenti a supporto dei Comuni, quali un sistema di autovalutazione (*Self assessment*) e di un repository delle soluzioni e dei cruscotti per la fiscalità locale.

Pertanto, le azioni progettuali possono essere così sintetizzate:

- ❖ **Formazione integrata.** Le attività di formazione costituiscono il perno dell'intervento progettuale attorno a cui integrare, in modo coerente e funzionale, gli ulteriori ambiti di operatività previsti. Il Programma formativo si propone di promuovere un corretto approccio nella gestione dei cambiamenti – normativi, procedurali e tecnologici – richiesti ai Comuni per la partecipazione all'accertamento dei tributi erariali.

A tal fine sono previsti:

- **incontri territoriali** nelle quattro Regioni Ob. Convergenza, con l'obiettivo di rafforzare le reti istituzionali ed i canali di cooperazione tra i Comuni e gli ulteriori Enti coinvolti nella lotta all'evasione;
  - un **ciclo di sessioni formative** in modalità "*sincrona o collaborativa*" (webinar), per l'approfondimento, tra l'altro, della cornice normativa di riferimento e delle opportunità per i Comuni, degli ambiti e delle modalità di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate;
  - un'apposita **piattaforma e-learning** per la fruizione di moduli didattici in modalità "*asincrona o in auto-apprendimento*".
- ❖ **Sistema di autovalutazione.** Lo strumento consente ai Comuni beneficiari di valutare, con modalità completamente informatizzata, il proprio posizionamento rispetto allo specifico tema dell'accertamento partecipato, con particolare riferimento al grado al recepimento della legislazione vigente. I Comuni beneficiari possono approfondire gli specifici ambiti giudicati al momento rilevanti o critici e pianificare un eventuale percorso di adeguamento, sia in relazione agli assetti istituzionali che a quelli strettamente organizzativi.
- ❖ **Repository delle soluzioni per la fiscalità locale.** A seguito di una specifica attività di ricognizione delle soluzioni tecnologiche, di cruscotti informativi o di modelli di cooperazione ed interoperabilità applicativa già sperimentati, tali strumenti saranno oggetto di condivisione in un apposito repository, ai fini del loro riuso in altri contesti territoriali. Nell'ottica di perseguire un approccio quanto più integrato, un apposito modulo formativo sarà dedicato alla disamina dei medesimi strumenti, all'approfondimento delle opportunità, dei requisiti tecnologici e degli eventuali vincoli che un loro utilizzo può comportare.